

**COMUNE DI PECETTO TORINESE**

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 3****OGGETTO:****CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2019/2021 - ANNO 2020**

L'anno **duemilaventi** addì **quindici** del mese di **gennaio** alle ore **diciotto** e minuti **zero** nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Renato FILIPPA - Sindaco	Sì
2. Adriano PIZZO - Vice Sindaco	No
3. Guido CALLERI - Assessore	Sì
4. Paola VIVALDA - Assessore	Sì
5. Valentina PERELLO - Assessore esterno	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Assiste in qualità di Segretario, la D.SSA DANIELA SACCO.

Assume la Presidenza il Signor Renato FILIPPA nella sua qualità di Sindaco il quale, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, dà atto che sono stati acquisiti i pareri del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 ed art. 147 bis del D.Lgs 267 del 2000, e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Richiamato, in particolare, l'articolo 1, commi 6, 7, 8 e 9;

Richiamato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Richiamata la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, ed, in particolare, l'art. 7, rubricato *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;

Richiamato il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, con particolare riguardo all'art. 41, che ha introdotto alcune modifiche alla legge 190/2012;

Considerato che:

- l'art. 1, commi 7, della legge 190/2012, dispone che, negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario comunale;
- il decreto sindacale n. 1 in data 8.1.2020 ha individuato, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Segretario Comunale, D.ssa Daniela Sacco;
- l'art. 1, commi 8, della legge 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 31.1.2014, con la quale veniva approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2014/2015/2016, successivamente integrato con deliberazione n. 28 del 14.3.2014;

Richiamate le precedenti deliberazioni della Giunta Comunale n. 6 del 30.1.2015, con la quale veniva approvato l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2015/2016/2017 e n. 7 del 28.1.2016, relativa all'aggiornamento 2016/2017/2018;

Dato atto, inoltre, che il Piano Triennale della Trasparenza è stato approvato a partire dall'anno 2011 ed è stato aggiornato, annualmente, fino all'anno 2016;

Dato atto che, con la normativa sopravvenuta, l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sono oggetto di un separato atto, ma sono parte integrante del PTPC come “apposita sezione”, che deve contenere le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni previsti dalla normativa vigente;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 9 del 24.1.2017, con la quale si approvava il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per gli anni 2017-2019;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 4 del 23.1.2018, con la quale si approvava il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per gli anni 2018-2020;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 4 del 22.1.2019, con la quale si approvava il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per gli anni 2019-2021;

Dato atto che:

- l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, ha chiaramente rilevato la necessità che gli organi politici vengano coinvolti nel modo più ampio possibile durante l'iter che porta all'approvazione del Piano Comunale per la Prevenzione della Corruzione;

▪ il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 2 del 26.1.2016, ha approvato, in ossequio alla determinazione ANAC 12/2015, apposite linee guida;

Rilevato che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione n. 831;
- successivamente, con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 del Piano;
- in data 21 novembre 2018, il Consiglio dell'Autorità ha varato l'aggiornamento 2018 del medesimo Piano nazionale anticorruzione (deliberazione n. 1074);

Vista, in particolare, della deliberazione ANAC n. 1074/2018, la Parte IV rubricata "*Semplificazione per i piccoli comuni*", da cui discende che:

- si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate;
- in tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT;
- rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia;
- in ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio;

Richiamato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dall'ANAC con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;

Dato atto che l'indicazione sopra dettagliata si ritrova anche nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 – Parte II – paragrafo 5, avente ad oggetto "*Adozione annuale del PTPCT*";

Dato atto che:

- questo comune, alla data del 31 dicembre 2019, conta una popolazione di 4.072 abitanti;
- ha approvato il proprio Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTCPT), per il triennio 2019/2021 con deliberazione della Giunta comunale 4 del 22.1.2019;
- nell'anno 2019 non si sono verificati fatti corruttivi, né modifiche organizzative rilevanti, né ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

Considerato che l'ente è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'ANAC in materia di semplificazione per l'adozione annuale del Piano Anticorruzione, confermando il Piano triennale 2019/2021, nel testo allegato alla deliberazione G.C. n. 4/2019;

Ribadito che il Piano di prevenzione della corruzione è un piano a scorrimento e che può essere oggetto di integrazioni e di modifiche durante l'intero periodo di valenza ed anche con cadenza infrannuale;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla conferma del PTPCT 2019/2021, per l'anno 2020, secondo le indicazioni dell'ANAC, ricorrendone i presupposti;

Tutto ciò premesso,

IL SINDACO PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

- di confermare, per l'anno 2020, il "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT*", relativo al triennio 2019-2021, approvato con propria precedente deliberazione n. 4 del 22.1.2019;
- di dare disposizione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza ed ai competenti Uffici dell'Ente, affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del citato Piano;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del comune, nella sezione *Amministrazione trasparente-Disposizioni generali-Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza* ed, inoltre, nella sezione *Amministrazione trasparente-Altri contenuti-Prevenzione della Corruzione*;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, il PTPC deve essere trasmesso all'ANAC attraverso l'apposita piattaforma informatica.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suddetta proposta di deliberazione;

Richiamato lo Statuto Comunale approvato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 267 del 2000;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 ed all'art. 147 bis del D. Lgs. 267 del 2000, i pareri favorevoli di regolarità sottoscritti con firma digitale;

Con voti unanimi e favorevoli

D E L I B E R A

- di approvare la suddetta proposta di deliberazione, come trascritta;
- di attribuire alla presente deliberazione, a seguito di successiva votazione, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Firmato digitalmente
F.to Renato FILIPPA

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
F.to D.SSA DANIELA SACCO
